



PARTENZA DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 06.00

Scheda Tecnica

Inizio escursione: Piani di Praglia 819 m.
 Termine escursione: Piani di Praglia 819 m.

<u>Percorso breve</u>	Dislivello	738 m.
	Tempo di percorrenza	5 ore
Difficoltà:	Semplice e adatta a tutti	
<u>Percorso lungo</u>	Dislivello	970 m.
	Tempo di percorrenza:	7 ore
Difficoltà:	Discretamente impegnativa	

Classificazione: E (= Escursionistico)

Attrezzatura: Scarponi - Abbigliamento adeguato

Altro: Colazione al sacco

I Laghi del Gorzente sono un gruppo di tre invasi artificiali dell'Appennino ligure che alimentano gli acquedotti di Genova: il lago Lungo (o Bigio) (684 m) ed il lago Badana, noto anche con la denominazione dialettale di lago de Föggiariônda (700 m) a monte, il lago Lavezze o Bruno (646 m) a valle. Il lago Lavezze ed il lago Lungo si trovano al confine tra la provincia di Genova e la provincia di Alessandria, mentre il lago Badana si trova completamente in territorio piemontese.



Dal punto di vista naturalistico la zona presenta un clima temperato-continentale con particolari caratteristiche, conferite dalla conformazione orografica: la vicinanza dello spartiacque costale e l'andamento longitudinale delle valli sui due versanti contribuiscono a creare situazioni climatiche del tutto particolari, in inverno le masse d'aria costrette a superare il crinale appenninico creano situazioni di Stau e Fhon, ora su un versante ora sull'altro. Per quanto riguarda l'aspetto faunistico sono presenti numerose specie animali, dai caprioli ai cinghiali, si possono facilmente ammirare i volteggi di poiane, gheppi e bianconi, mentre nei pressi di vecchi ruderi è facile imbattersi in nidi di barbagianni; fra i rettili rari avvistamenti di vipera aspis e colubridi, prede

preferite del biancone. Le specie flogistiche presenti sul percorso sono quelle appenniniche, ma dimostrano aspetti vegetazionali particolari dovuti alla singolare natura del substrato roccioso e alla secolare antropizzazione del territorio; infatti di grande interesse è la struttura geologica dell'area sul quale è localizzato il sentiero: il "gruppo Voltri"; le rocce di questo gruppo appartengono ad un fondale oceanico generatosi circa 170 milioni di anni fa. I primi insediamenti umani di cui ci è giunta notizia riguardano le località di Prato Leone e risalgono all'era del Neolitico. In epoca Medievale il territorio era attraversato da importanti vie commerciali, mentre l'economia agricola e pastorale delle popolazioni era integrata dalla produzione di legname, ghiaccio e carbone di legna. Sul percorso è presente l'Osservatorio naturalistico ambientale del C.A.I., che ospita al suo interno una mostra permanente delle principali emergenze ambientali, mentre sul retro vi è un riparo che rimane sempre aperto. Lungo il percorso si trovano anche luoghi e manufatti di interesse storico, tra i quali: la *Pietra del Grano*, le Neviere, Il *Sacrario*



dei martiri di Passomezzano, Il *termine della Tavola Bronzea di Polcevera* (a sinistra). Posto a poca distanza dal punto di inizio del percorso, era uno dei cippi apposti nel 117 a.C. dai Romani per delimitare il territorio dei Liguri Langenses, a seguito dell'arbitrato dei magistrati Quinto e Marco Minucio Rufo.

L'escursione:

Il **"Sentiero naturalistico dei Laghi del Gorzente"**, realizzato da volontari della sezione del CAI di Bolzaneto, ha inizio nella località Prou Renè, sulla strada provinciale dei Piani di Praglia e si sviluppa lungo un percorso ad anello

nell'alta valle del torrente Gorzente, toccando due dei tre laghi. Lungo il percorso sono individuate e segnalate da apposite targhe le varie specie arboree che si incontrano, tipiche dei boschi misti della Liguria, anche se non mancano alcune specie di conifere. I percorsi si sviluppano ad anello e si snodano tra il crinale Polceverasco e l'Alta Val Gorzente, attraversando i confini dei Comuni di Campomorone, Ceranesi e Bosio.

Fonti:

- <http://www.entroterragenovese.it>
- <http://appenninotrekking.blogspot.it>
- <http://lemiegite.escursioniliguria.it>
- <http://it.wikipedia.org>

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.

I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 8,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.

- iscrizione gratuita per i bambini minori di 6 anni
- riduzione del 50 % per i bambini in età compresa tra i 6 e i 12 anni
- dal giorno antecedente l'escursione sarà possibile contattarci per comunicazioni urgenti al 3442576619